

CENTRO SERVIZI AZIENDALI COESI SOC.COOP.VA IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO SERASSI 7 24125 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03188760163
Numero Rea	BG 356765
P.I.	03188760163
Capitale Sociale Euro	1.052.850 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di altri consulenti, periti e altri soggetti simili in ambito tributario e contabile (69.20.06)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A131392

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	1.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	72.030	17.169
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.110	3.333
Totale immobilizzazioni immateriali	75.140	20.502
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.888.043	2.930.339
2) impianti e macchinario	348.324	408.729
3) attrezzature industriali e commerciali	37.753	21.939
4) altri beni	468.798	549.547
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.362.784	216.762
Totale immobilizzazioni materiali	7.105.702	4.127.316
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	163.976	164.026
Totale partecipazioni	163.976	164.026
Totale immobilizzazioni finanziarie	163.976	164.026
Totale immobilizzazioni (B)	7.344.818	4.311.844
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.857.592	1.809.673
Totale crediti verso clienti	1.857.592	1.809.673
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.379	29.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.454	104.050
Totale crediti tributari	187.833	133.549
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.962	263.482
Totale crediti verso altri	216.962	263.482
Totale crediti	2.262.387	2.206.704
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.341.706	2.224.195
3) danaro e valori in cassa	573	672
Totale disponibilità liquide	2.342.279	2.224.867
Totale attivo circolante (C)	4.604.666	4.431.571
D) Ratei e risconti	14.537	18.286
Totale attivo	11.964.021	8.763.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.052.850	1.028.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.573	18.573

IV - Riserva legale	740.171	701.177
V - Riserve statutarie	699.632	699.632
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.192.518 ⁽¹⁾	1.139.382
Totale altre riserve	1.192.518	1.139.382
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	191.104	129.982
Totale patrimonio netto	3.894.848	3.717.321
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	664.609	605.740
Totale fondi per rischi ed oneri	664.609	605.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	450.823	469.392
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.712	89.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.068.517	2.176.198
Totale debiti verso banche	5.157.229	2.266.018
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.525	16.075
Totale debiti verso altri finanziatori	14.525	16.075
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.392	3.762
Totale acconti	3.392	3.762
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.835	699.108
Totale debiti verso fornitori	724.835	699.108
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.085	109.769
Totale debiti tributari	72.085	109.769
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.635	135.115
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.635	135.115
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	637.205	477.316
Totale altri debiti	637.205	477.316
Totale debiti	6.744.906	3.707.163
E) Ratei e risconti	208.835	263.585
Totale passivo	11.964.021	8.763.201

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	
Altre ...	1.192.520	1.139.382

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.783.971	4.684.286
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	424.978	324.443
altri	329.021	364.368
Totale altri ricavi e proventi	753.999	688.811
Totale valore della produzione	5.537.970	5.373.097
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.010	10.196
7) per servizi	1.440.016	1.359.868
8) per godimento di beni di terzi	9.415	5.060
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.339.973	2.289.374
b) oneri sociali	687.999	602.363
c) trattamento di fine rapporto	161.628	159.224
e) altri costi	19.444	11.515
Totale costi per il personale	3.209.044	3.062.476
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.601	26.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	276.784	270.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.153	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	331.538	317.238
12) accantonamenti per rischi	85.337	217.313
13) altri accantonamenti	12.593	-
14) oneri diversi di gestione	104.121	125.408
Totale costi della produzione	5.200.074	5.097.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.896	275.538
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	13.429
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39.393	69.264
Totale proventi diversi dai precedenti	39.393	69.264
Totale altri proventi finanziari	39.393	82.693
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	143.542	127.766
Totale interessi e altri oneri finanziari	143.542	127.766
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(104.150)	(45.074)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	300	-
Totale svalutazioni	300	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(300)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	233.446	230.464
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	61.654	99.989
imposte relative a esercizi precedenti	(19.312)	493
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.342	100.482
21) Utile (perdita) dell'esercizio	191.104	129.982

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	191.104	129.982
Imposte sul reddito	42.342	100.482
Interessi passivi/(attivi)	104.149	45.073
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	337.595	275.537
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	307.718	159.224
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.385	297.238
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	300	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(116.772)	(74.330)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	506.631	382.132
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	844.226	657.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.919)	(61.990)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.727	(15.384)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.749	(7.802)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.750)	(59.529)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	180.322	28.542
Totale variazioni del capitale circolante netto	107.129	(116.163)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	951.355	541.506
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(104.149)	(45.073)
(Imposte sul reddito pagate)	(108.073)	(16.554)
(Utilizzo dei fondi)	(150.646)	111.782
Totale altre rettifiche	(362.868)	50.155
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	588.487	591.661
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.255.170)	(256.348)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(93.239)	(34.338)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(250)	(300)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.348.659)	(290.986)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.108)	21.884
Accensione finanziamenti	2.892.319	309.178
(Rimborso finanziamenti)	(1.550)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(12.077)	210.221
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.877.584	541.283
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	117.412	841.958
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.224.195	1.382.102
Danaro e valori in cassa	672	808
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.224.867	1.382.910
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.341.706	2.224.195
Danaro e valori in cassa	573	672
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.342.279	2.224.867

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma ordinaria, in quanto risultano superati per due esercizi consecutivi 2 dei 3 parametri che obbligano alla redazione del bilancio ordinario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Nel 2025 l'economia italiana si è mossa in un quadro internazionale ancora articolato, caratterizzato da incertezza geopolitica, da una normalizzazione solo graduale dei costi energetici e da una volatilità non trascurabile su alcune materie prime e componenti logistiche. In tale contesto, la crescita è rimasta moderata e disomogenea tra settori, con un contributo relativamente più stabile del comparto dei servizi rispetto all'industria, che ha continuato a evidenziare segnali di maggiore debolezza ciclica in diversi comparti. Sul piano macroeconomico, secondo i dati consuntivi Istat, nel 2025 il Prodotto Interno Lordo italiano ha registrato un incremento contenuto (circa +0,7% su base annua), coerente con un quadro di domanda interna prudente e con un contributo differenziato delle componenti della crescita. I consumi delle famiglie hanno risentito di un clima di fiducia non sempre lineare e dell'esigenza di ricomporre i bilanci dopo l'aumento del costo della vita degli anni precedenti; gli investimenti hanno risentito di condizioni di finanziamento ancora selettive e di un atteggiamento attendista in alcuni settori, mentre la domanda estera netta ha mostrato un apporto variabile, influenzato dal rallentamento di alcuni mercati europei e dall'evoluzione delle catene di fornitura. Per quanto riguarda l'inflazione, nel 2025 si è consolidato il processo di rientro rispetto ai picchi del 2022-2023. In base ai consuntivi Istat, l'indice dei prezzi al consumo ha evidenziato un aumento medio annuo intorno a circa l'1,8%, con una dinamica più stabile rispetto agli anni precedenti. La componente energetica ha mostrato una minore pressione rispetto al passato, pur alternando fasi di calo e rimbalzi legati al contesto internazionale; al contempo, una parte della dinamica inflattiva si è mantenuta più persistente nei servizi (turismo, trasporti, servizi alle imprese e alla persona), dove i prezzi risentono maggiormente dei costi del lavoro e di talune voci operative (canoni, manutenzioni, forniture e logistica).

Il 2025 è stato inoltre influenzato dall'evoluzione delle condizioni monetarie e creditizie. Le politiche delle banche centrali hanno proseguito lungo un percorso di graduale normalizzazione, con l'obiettivo di consolidare il rientro dell'inflazione senza penalizzare eccessivamente l'attività economica. In

questo quadro, le valutazioni prospettiche restano improntate alla prudenza: secondo le previsioni della Banca d'Italia, la crescita attesa per l'economia italiana nei periodi successivi rimarrebbe moderata (nell'ordine di grandezza di circa +0,8% nel 2026), mentre l'inflazione è prevista su valori prossimi all'obiettivo di medio termine, con un livello intorno a circa 2% e con rischi legati soprattutto all'energia, alle tensioni geopolitiche e alla persistenza dei prezzi nei servizi. Tali indicazioni prospettiche contribuiscono a delineare un orizzonte nel quale la stabilizzazione dei prezzi dovrebbe proseguire, ma in presenza di un quadro di domanda ancora non particolarmente robusto. A livello europeo, il dibattito nel 2025 si è concentrato in misura crescente su competitività, transizione energetica e digitale, sicurezza degli approvvigionamenti e politica industriale, con impatti sia regolatori sia in termini di incentivi e investimenti. Sul fronte geopolitico, il perdurare del conflitto in Ucraina e le tensioni in Medio Oriente hanno continuato a rappresentare un fattore di rischio, soprattutto per i possibili riflessi su prezzi dell'energia, trasporti e rotte commerciali, alimentando un contesto di maggiore complessità per la pianificazione e la gestione operativa. In Italia, in un quadro di crescita moderata e inflazione in rientro, il settore dei servizi ha continuato a rappresentare un elemento relativamente più resiliente dell'economia, sostenuto dalla domanda interna e dalla progressiva normalizzazione dei consumi verso prestazioni a maggior contenuto di servizio. Per le imprese del comparto, il 2025 ha quindi richiesto un'attenzione particolare alla tutela dei margini, alla gestione dei costi e alla qualità dell'offerta, in un contesto competitivo ancora intenso e con condizioni finanziarie non del tutto distese. In tale scenario, sono risultati centrali l'efficientamento dei processi, la capacità di adattamento commerciale, l'innovazione organizzativa e la solidità patrimoniale e finanziaria, al fine di preservare continuità operativa e competitività. Questa attenzione è stata posta in essere dalla vostra società che, nonostante il contesto difficile, ha chiuso l'esercizio con risultati soddisfacenti. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 191.104.

Struttura e contenuto del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile.

In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, c.c art. 2423-bis c.c)

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al “principio della prevalenza della sostanza sulla forma” (o “principio della sostanza economica”), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;

- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*;
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (salvo quanto segnalato nel paragrafo "attività svolta").

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- I crediti oltre i cinque anni (di natura fiscale) sono esposti nella presente Nota nell'apposita sezione. Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale. I debiti oltre i cinque anni sono riferiti ad un mutuo chirografario sottoscritto a fine 2022 e ad un mutuo ipotecario sottoscritto a gennaio 2023, necessari per la copertura della ristrutturazione dello stabile della sede di via Serassi 7, ed un mutuo chirografario con garanzia MCC sottoscritto ad agosto 2025 a fronte della ristrutturazione in corso della nuova sede di via Serassi 5, per i quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Per durata e dettagli si veda quanto descritto nel paragrafo "Debiti" della presente nota;
- Non vi sono proventi da partecipazioni;
- La nostra società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Attività svolta e fatti di rilievo

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, si rimanda alla relazione sulla gestione per l'illustrazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Nel corso del mese di Aprile 2025 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dello stabile di via Serassi 5, destinati ad accogliere il nuovo polo formativo e dei servizi di progettazione, progettazione europea e compliance. La fine dei lavori è prevista per il mese di Aprile 2026, con l'inaugurazione che, al momento è stata fissata per il 17 Aprile 2026. La nuova sede sarà corredata da diverse sale riunioni e formazione, dotate di collegamenti audiovisivi, e da una sala conferenze/Auditorium/sala formazione di circa 100 posti, che si vorrebbe diventasse un luogo di incontro per i clienti, ed in generale per il mondo del terzo settore del territorio.

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito l'attuazione del piano strategico, con interventi mirati al rafforzamento organizzativo, alla digitalizzazione dei processi e dei servizi, nonché allo sviluppo di iniziative in ambito sostenibilità. Sul versante delle risorse umane, sono state erogate circa 1.000 ore di formazione su tematiche di benessere organizzativo e gestione delle relazioni interne. Nell'ambito del welfare sono state inoltre introdotte misure di maggiore flessibilità (orari e gestione delle pause), incrementato lo smart working, rinnovato l'accordo del premio di produzione. Per quanto riguarda l'innovazione ed efficienza operativa, è stata completata la fase 1 delle automazioni con l'implementazione di tre interventi (paghe, segreteria societaria, contabilità/fiscale), con effetti attesi in termini di riduzione degli errori e riallocazione delle risorse verso attività a maggior valore aggiunto. Sono state inoltre avviate attività formative rivolte sia verso il personale di Coesi che verso i clienti ed i soci sull'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, con definizione delle esigenze di governance (policy, privacy e adeguamenti contrattuali) in vista di un percorso strutturato. Per quanto riguarda gli strumenti digitali e informativi, prosegue lo sviluppo di soluzioni di reporting e controllo (anche in Power BI), è stato rilasciato nel 2025 il portale paghe (in uso a circa 50 clienti) ed è continuata l'attività dell'Osservatorio territoriale, giunto al quarto anno di raccolta e condivisione strutturata dei dati di bilancio. In parallelo, nel 2025 è stato finalizzato l'avvio del CRM per la gestione integrata di clienti e scadenze ed è stato implementato il portale LMS per la gestione dei corsi. E' stata inoltre individuata come prioritaria l'integrazione tra i principali applicativi gestionali per l'ottimizzazione dei flussi e la prevenzione di errori, rivedendo completamente l'architettura IT interna. In tema di sostenibilità, dopo il primo Rapporto ESG (concluso nel 2024), il percorso è proseguito con l'integrazione di contenuti dedicati nel bilancio sociale e con la pianificazione di un pacchetto di servizi ESG a supporto dei clienti e dei soci. Nel 2025 si è inoltre concluso il progetto europeo sulla transizione green (SKIFT) che ha coinvolto 17 enti finanziati, accompagnato da investimenti in competenze specialistiche interne e dal potenziamento dell'area di progettazione europea. Nel segmento degli ETS, la Società ha proseguito l'attività di supporto contabile/fiscale, con circa 354 clienti, di cui 213 iscritti al RUNTS, in vista dei futuri impatti regolatori.

Più in generale la società è alla continua ricerca di soluzioni che migliorino il servizio fornito ai clienti ma che al contempo garantiscano una crescita professionale e miglioramento delle condizioni lavorative dei propri dipendenti. Questa progettualità è in linea con quanto previsto dalla conferenza nazionale dei servizi e della rappresentanza di Confcooperative, che ricordiamo ICN ha valutato con esito favorevole.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Di seguito si riportano per completezza le aliquote di ammortamento applicate:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%
Impianto fotovoltaico	9%
Piccole attrezzature generiche	15%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori e stampanti	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Telefono cellulare	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Alle stesse partecipazioni si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al costo d'acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti risulterebbero irrilevanti. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato per i debiti verso banche come previsto dall'OIC 19. Per gli altri debiti il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, ove ne ricorrano i presupposti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si segnalano effetti derivanti da variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Si segnala che in data 20.01.2023 la società ha sottoscritto un finanziamento ipotecario con Banca BPM della durata di 240 mesi per il quale è stata rilasciata garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà di via Serassi 7.

La fideiussione rilasciata al Dipartimento delle politiche della famiglia legata al bando Conciliamo (Welfare gets to work), per il quale CSA Coesi operava quale capogruppo del RTI e che è stato concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le politiche della famiglia è stata estinta nel corso dell'esercizio.

Nel bilancio in chiusura sono rappresentati gli effetti economici sulla nostra società, e che verranno nel dettaglio esaminati nel corso della presente Nota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.500	(1.500)
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500	(1.500)

Nel corso dell'esercizio sono stati versate dai soci le quote di capitale non ancora versate al termine del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione come indicato in premessa.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	110.495	4.000	114.495
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.326	667	93.993
Valore di bilancio	17.169	3.333	20.502
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	93.240	(1)	93.239
Ammortamento dell'esercizio	38.379	222	38.601
Totale variazioni	54.861	(223)	54.638
Valore di fine esercizio			
Costo	203.735	4.000	207.735

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.705	890	132.595
Valore di bilancio	72.030	3.110	75.140

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti per lo sviluppo del software utilizzato dalla Società nell'ambito della propria attività caratteristica. L'incremento della voce è dovuto all'acquisto di licenze software (pc) e per l'acquisto del software per la gestione dei corsi di formazione (LMS), e per l'implementazione della nuova architettura IT (middle-layer), che permette di far dialogare fra loro i numerosi software in dotazione all'azienda. Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'esercizio in chiusura ammonta a Euro 38.379. Non si segnalano decrementi relativamente all'esercizio in corso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti in precedenti esercizi per l'acquisto del marchio "Ospitalità senza barriere". Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'esercizio ammonta a Euro 222.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha effettuato alcuna richiesta di contributi in conto capitale per le sopra menzionate voci.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.105.702	4.127.316	2.978.386

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, classificate per categorie omogenee, sono iscritte al costo d'acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica, ridotte alla metà nell'anno di entrata in funzione del bene in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.443.694	536.714	30.056	749.254	216.762	5.976.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.513.355	127.985	8.117	199.707	-	1.849.164
Valore di bilancio	2.930.339	408.729	21.939	549.547	216.762	4.127.316
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	75.224	400	24.250	9.274	3.146.022	3.255.170
Ammortamento dell'esercizio	117.520	60.805	8.436	90.023	-	276.784
Totale variazioni	(42.296)	(60.405)	15.814	(80.749)	3.146.022	2.978.386
Valore di fine esercizio						
Costo	4.518.919	537.114	54.306	758.528	3.362.784	9.231.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.630.876	188.790	16.553	289.730	-	2.125.949
Valore di bilancio	2.888.043	348.324	37.753	468.798	3.362.784	7.105.702

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 la società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Di conseguenza su questa voce non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. Si segnala che detta ripartizione è anche stata applicata al fabbricato acquisito nel corso dell'esercizio.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Il totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ordinari effettuati nell'esercizio ammonta ad euro 276.784.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali registrato nel corso dell'esercizio è legato ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, come già commentato nei precedenti paragrafi di questa nota; detto importo è stato registrato nel conto "immobilizzazioni in corso ed acconti". Le rimanenti voci riguardano principalmente acquisto di macchine d'ufficio (pc) e alcune attrezzature ed impiantistica della sede di via Serassi 7. Si segnala che nell'esercizio non sono state cedute immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Si evidenzia che nell'esercizio in corso, come già per i precedenti esercizi, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal

Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha effettuato alcuna richiesta di contributi in conto capitale per le sopra menzionate voci.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
163.976	164.026	-50

Le partecipazioni costituenti le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da quote di società non quotate. Sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	169.806	169.806
Svalutazioni	5.780	5.780
Valore di bilancio	164.026	164.026
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	250	250
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	300	300
Totale variazioni	(50)	(50)
Valore di fine esercizio		
Costo	170.056	170.056
Svalutazioni	6.080	6.080
Valore di bilancio	163.976	163.976

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare interamente la partecipazione in Consorzio del Cibo, a seguito dei dati di chiusura dell'esercizio 2024 decisamente negativi. Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni iscritte in bilancio:

Descrizione	importo
CGM FINANCE Soc.Coop.Sociale – via Rose di Sotto 53 – 25126 Brescia	1.000
CFI – via Amendola 5 – 00185 Roma	1.033
NODE – via Torino 153 – 00184 Roma	5.961
PROMOCOOP – via San Sotero 32 – 00165 Roma	10.350
COOPERFIDI – via Calzoni 1/3 – 40128 Bologna	17.640
BCC di Treviglio – via Carcano 6 – 24047 Treviglio	1.336
Power Energia soc.coop. – via Calzoni 1/3 - 40128 Bologna	1.800
Fondazione I.T.S. – via Previtali 18 – 24122 Bergamo	5.780
I & T – INNOVATION AND TECHNOLOGY HUB soc.coop.a rl – Via Pasubio 5 – 24044 Dalmine	1.128
Consorzio CGM	123.728
Consorzio Distretto Del Cibo Di Bergamo Valli e Laghi -Società Cooperativa Agricola	300
Totale Partecipazioni	170.056
- Fondo Svalutazione Partecipazioni	-6.080
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	163.976

Il fondo svalutazione di partecipazioni si riferisce per euro 5.780 per la partecipazione nella fondazione I.T.S e per 300 per la partecipazione in Consorzio distretto del cibo.

Nell'esercizio è stata incrementata la partecipazione in Power Energia soc. coop. a fronte dei ristorni deliberati dalla società, per un valore pari ad euro 250.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha attivato strumenti finanziari derivati.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Nell'attivo circolante i crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i 5 anni sono esposti separatamente.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.262.387	2.206.704	55.683

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.809.673	47.919	1.857.592	1.857.592	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	133.549	54.284	187.833	100.379	87.454	16.596
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	263.482	(46.520)	216.962	216.962	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.206.704	55.683	2.262.387	2.174.933	87.454	16.596

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti complessivi ammontano a euro 2.262.387, di cui 87.454 esigibili oltre l'esercizio e 16.596 esigibili oltre i cinque anni, e vengono così suddivisi:

Crediti vs/clienti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso clienti	1.294.541	1.141.932
Fatture da emettere	473.350	506.290
Crediti vs/clienti per ricevute bancarie sbf	313.500	379.181
Note credito da emettere	- 6.537	- 16.621
Fondo rischi su crediti vs/clienti	- 217.262	- 201.108
<i>Totale crediti vs/clienti</i>	<i>1.857.592</i>	<i>1.809.673</i>

La posta "Crediti verso clienti" è costituita da crediti commerciali per fatture emesse e da emettere, al netto delle relative note di credito da emettere.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Imposte anticipate	4.474	4.474
Crediti di imposta	99.576	116.172
Erario c/IRES	64.488	0
Erario c/IRAP	0	0
Erario c/IVA	19.295	12.758
Altri crediti tributari	0	145
<i>Totale crediti vs/Erario</i>	<i>187.833</i>	<i>133.549</i>

I crediti d'imposta legati agli interventi di ristrutturazione si riferiscono a detrazioni legate alla ristrutturazione dello stabile di via Serassi 7. Detto credito è stato contabilizzato con il metodo indiretto attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I Crediti per imposte anticipate risultano iscritti a seguito dell'atto di fusione per incorporazione della società cooperativa Centro Servizi Aziendali del 16 maggio 2019.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Altri crediti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Arrotondamento stipendi	170	141
Fornitori c/acconti	54	425
Crediti per cauzioni	2.252	28.000
Risarcimenti assicurazioni	4.110	29.416
Crediti per anticipi Telemaco	2.983	5.960
Fornitori c/welfare	15.847	0
Altri crediti	40	0
Crediti vs/enti per contributi da ricevere	191.506	153.208
Progetto conciliamo	0	46.332
Totale crediti	216.962	263.482

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.857.592	1.857.592
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.833	187.833
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	216.962	216.962
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.262.387	2.262.387

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti in bilancio relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.342.279	2.224.867	117.412

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.224.195	117.511	2.341.706
Denaro e altri valori in cassa	672	(99)	573
Totale disponibilità liquide	2.224.867	117.412	2.342.279

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

La posta iscritta a bilancio in questa macro-classe è così suddivisa:

Depositi bancari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Banco BPM	2.272.416	922.051
BPER BANCA	24.829	19.744
Banca Fideuram	0	263
CGM FINANCE scheda 1583	26.714	1.248.523
BCC Caravaggio c/c	2.796	3.076
BCC Treviglio c/c	14.592	25.329
Banca Intesa c/c	359	5.209
Totale	2.341.706	2.224.195

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Cassa	573	672
Totale	573	672

Tale posta comprende il saldo dei conti correnti bancari accessi presso vari istituti di credito e della cassa alla data del 31/12/2025; si tratta di valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per ulteriori informazioni riguardo alle dinamiche finanziarie della gestione aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.537	18.286	- 3.749

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.832	-	1.832
Risconti attivi	16.454	(3.749)	12.705
Totale ratei e risconti attivi	18.286	(3.749)	14.537

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Abbonamenti a riviste	837	946
Affitti passivi	0	0
Canone dominio e hosting	5.278	5.745
Spese consulenza e aggiornamento	407	4.240
Premi assicurativi	3.488	4.069
Canoni manutenzione attrezzature	1.325	1.454
Revisione Confcooperative per competenza	1.370	0
Totale	12.705	16.454

Ratei attivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Canoni	534	330
Canoni fotocopiatrice	1.275	1.242
Dogane per fotovoltaico	23	0
Docenze	0	750
Totale	1.832	2.322

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il Capitale Sociale nel corso dell'esercizio è aumentato per un importo di euro 24.275.

Al 01/01/2025 il capitale sociale risulta composto da 41.143 azioni sottoscritte da n. 141 soci per un valore complessivo di euro 1.028.575.

Si riscontrano le seguenti variazioni:

- Aumento di capitale per euro 26.300,00 (per entrata n. 4 soci e aumento di capitale per n. 2 soci)
- Recesso soci per complessivi euro 500,00 (per n. 1 socio)

Nel corso dell'esercizio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di n. 4 nuovi soci cooperatori, accogliendo tutte le domande di ammissione pervenute. Nessuna domanda è stata respinta.

Le ammissioni deliberate sono coerenti con lo scopo mutualistico della Cooperativa: i nuovi soci sono soggetti operanti nell'ambito cooperativo e del Terzo Settore del territorio, che intrattengono con CSA Coesi rapporti di scambio mutualistico mediante la fruizione dei servizi amministrativi, contabili e giuslavoristici erogati dalla Cooperativa. La loro ammissione contribuisce pertanto al rafforzamento della base sociale e all'ampliamento della platea dei beneficiari dello scopo mutualistico, in piena coerenza con quanto previsto dallo Statuto sociale e con i principi della cooperazione a mutualità prevalente.

Al termine dell'esercizio, il capitale sociale risulta composto da 42.114 azioni sottoscritte da n. 142 soci per un valore complessivo di euro 1.052.850, tutti interamente versati alla data di chiusura dell'esercizio. Le procedure di ammissione e recesso sono disciplinate dagli art. 6 e 7 dello statuto sociale.

Si ritiene opportuno procedere alla distinta indicazione delle riserve e degli altri fondi di bilancio formatisi dalla data di costituzione della società ad oggi con classificazione nei seguenti gruppi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.028.575	24.275			1.052.850
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.573	-			18.573
Riserva legale	701.177	38.994			740.171
Riserve statutarie	699.632	-			699.632
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.139.382	53.136			1.192.518
Totale altre riserve	1.139.382	53.136			1.192.518
Utile (perdita) dell'esercizio	129.982	(129.982)		191.104	191.104
Totale patrimonio netto	3.717.321	(13.577)		191.104	3.894.848

La variazione nella Riserva Legale ed Altre Riserve derivano da quanto deliberato dai soci in sede di assemblea ordinaria in data 22.05.2025. Detta assemblea ha destinato anche euro 35.000 relativi all'utile 2024 quale importo di ristorno da destinare ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.052.850	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.573	A,B
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	740.171	B
Riserve statutarie	699.632	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1.192.518	
Totale altre riserve	1.192.518	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	3.703.744	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la voce "Varie altre riserve" è costituita dalla riserva straordinaria indivisibile art.12 L. 904/77 per Euro 1.192.420 e da altre riserve di capitale per Euro 100.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
664.609	605.740	58.869

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	605.740	605.740
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	145.437	145.437
Utilizzo nell'esercizio	86.568	86.568
Totale variazioni	58.869	58.869
Valore di fine esercizio	664.609	664.609

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do accanton.progetti futuri	50.370	40.000	- 50.370	40.000
F.do accantonam.formazione	44.857	0	- 3.898	40.959
F.do accantonam.a sostegno cooperative	12.200	0	- 12.200	0
Altri Fondi per rischi e oneri diversi	498.313	105.437	- 20.100	583.650
Totale	605.740	145.437	- 86.568	664.609

Il fondo accantonamento progetti futuri è stato stanziato quale rischio relativo ad alcuni progetti per i quali Coesi verrà chiamata ad intervenire. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato completamente utilizzato a seguito dell'esecuzione di progetti avviati in esercizi precedenti; si è poi provveduto ad accantonare quanto si prevede verrà investito su alcuni interventi per i quali esistono già ingaggi formalizzati.

Il fondo accantonamento formazione rileva un parziale utilizzo nel corso dell'esercizio; si è valutato opportuno mantenere il fondo, anche considerando gli importanti investimenti effettuati in formazione da parte della società, nonché degli investimenti programmati e per i quali esistono già ingaggi formalizzati. Il principale riguarda progetti di automazione di processi e di attività attinenti all'attività tipica del Centro Servizi, già deliberati dal Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio in chiusura ma non ancora completati.

Il fondo per rischi ed oneri diversi è stato riadeguato a fronte di alcuni rischi e contestazioni avanzate da clienti ed enti esterni (euro 105.437), al netto di alcune posizioni di rischio venute meno nel corso dell'esercizio (euro 20.100); invariata la stima degli interventi sullo stabile di proprietà di via Serassi 5 su cui sono in corso interventi di manutenzione straordinaria anche per l'indifferibilità di opere di messa in sicurezza dello stabile; il mancato o carente intervento potrebbe determinare problematiche sulla struttura immobiliare.

Il fondo a sostegno delle cooperative è stato utilizzato a fronte di interventi a supporto di alcune cooperative particolarmente esposte, sulle il Consiglio ha deliberato uno specifico intervento di sostegno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
450.823	469.392	- 18.569

Nella seguente tabella vengono espone le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	469.392
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	162.281
Utilizzo nell'esercizio	64.078
Altre variazioni	(116.772)
Totale variazioni	(18.569)
Valore di fine esercizio	450.823

Le altre variazioni si riferiscono principalmente a quanto trasferito ai fondi di previdenza complementare. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, la società ha adottato i seguenti criteri:

- Relativamente ai debiti verso banche relativi a finanziamenti di durata pluriennale, si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, disposto dall'art. 2426, co.1, n. 8, C.C. Pertanto, gli interessi passivi, imputati a conto economico, sono stati calcolati al tasso di interesse effettivo, ossia al tasso di rendimento interno che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale (dato dal valore nominale del debito maggiorato dei costi di transazione).
- Per gli altri debiti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica della società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2427, n. 6-bis, C.C., si evidenzia che le variazioni sui cambi verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio non hanno prodotto effetti significativi.

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a euro 6.742.227, di cui 5.068.517 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.744.906	3.707.163	3.037.743

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.266.018	2.891.211	5.157.229	88.712	5.068.517	3.910.798
Debiti verso altri finanziatori	16.075	(1.550)	14.525	14.525	-	-
Acconti	3.762	(370)	3.392	3.392	-	-
Debiti verso fornitori	699.108	25.727	724.835	724.835	-	-
Debiti tributari	109.769	(37.684)	72.085	72.085	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.115	520	135.635	135.635	-	-
Altri debiti	477.316	159.889	637.205	637.205	-	-
Totale debiti	3.707.163	3.037.743	6.744.906	1.676.389	5.068.517	3.910.798

I debiti per finanziamenti verso banche al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca BPM - mutuo chirografario n.05787465 in data 23.12.2022 durata 180 mesi (scadenza 23.12.2037) tasso variabile con garanzia FGPMI	396.372
Banca BPM - mutuo ipotecario n.05796767 in data 20.01.2023 durata 240 mesi (scadenza 31.03.2043) tasso variabile con garanzia ipotecaria dell'immobile di proprietà sito in via Serassi 7 – erogazione parziale secondo SAL alla data	1.779.825
BCC Carate-Treviglio, mutuo chirografario in data 09.07.2025 durata 240 mesi (scadenza 09.07.2045) tasso variabile con garanzia MCC	2.980.636
Totale	5.156.833

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, è dato principalmente da mutui finanziari per un importo pari a Euro 5.156.834 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; la quota rimanente del saldo, pari ad euro 394, rappresenta il debito per carte di credito aperto al 31/12/2025, come meglio dettagliato nelle tabelle che seguono.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Di seguito si dettagliano le principali voci componenti i Debiti:

Debiti vs/altri finanziatori

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debito verso soci	14.525	16.076
Totale	14.525	16.076

Si precisa che la voce non rappresenta un prestito sociale, ma una mera partita debitoria temporanea verso alcuni soci.

Acconti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Clienti c/anticipi	3.392	3.762
Totale Acconti	3.392	3.762

Debiti v/fornitori

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debiti v/fornitori	296.008	219.676
Debiti v/fornitori per cespiti	66.000	182.515
Fornitori c/fatture da ricevere	215.976	292.368
Fornitori c/fatture da ricevere per cespiti	164.820	9.318
Fornitori Note credito da ricevere	- 17.969	- 4.769
Totale Debiti vs/fornitori	724.835	699.108

Debiti Tributari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Erario c/imposta sost. TFR	124	376
Erario c/ritenute conciliamo	200	0
Erario c/IRES	0	13.285
Erario c/ritenute lavoro dipendente	47.421	82.476
Erario c/ritenute collaboratori	1.397	951
Erario c/ritenuta lavoro autonomo	22.407	5.936
Erario c/ritenute addiz.regionale IRAP	115	4.669
Erario c/ritenute addiz.regionale IRPEF	295	713
Erario c/ritenute addiz.comunale IRPEF	126	228
Erario c/Irpef c. 1012	0	1.135
Totale Debiti tributari	72.085	109.769

Debiti vs/istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debiti vs/INPS lavoratori dipendenti	96.213	95.578
Debiti vs/INAIL	484	385

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debito Fondo cooperazione e salute	0	30
Debiti v/INPS collaboratori	1.851	1.080
Debiti vs/Previdenza complementare	28.410	28.936
Debiti vs/ente bilaterale	368	354
Debiti vs/fondo altri	8.309	8.752
Totale	135.635	135.115

Altri debiti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Dipendenti c/retribuzioni	160.106	141.745
Collaboratori c/compensi	4.548	3.684
Dipendenti c/oneri maturati non liquidati	216.116	205.353
Fornitori c/welfare	2.679	297
Debiti diversi	100.453	16.929
Debiti diversi dipendenti	143.195	100.450
Soci c/ristorni	10.108	8.858
Totale	637.205	477.316

Debiti vs/banche entro l'es. successivo

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debito per utilizzo carta credito	395	5.965
Mutui esigibili entro l'esercizio	88.317	83.855
Totale	88.711	89.820

Debiti vs/banche oltre l'es. successivo

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Mutui esigibili oltre l'esercizio	5.068.517	2.176.198
Totale	5.068.517	2.176.198

I debiti esigibili oltre i 5 anni sono pari a 3.910.798.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.157.229	5.157.229
Debiti verso altri finanziatori	14.525	14.525
Acconti	3.392	3.392
Debiti verso fornitori	724.835	724.835

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	72.085	72.085
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.635	135.635
Altri debiti	637.205	637.205
Debiti	6.744.906	6.744.906

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni: in data 20.01.2023 la società ha sottoscritto un finanziamento ipotecario con Banca BPM della durata di 240 mesi per il quale è stata rilasciata garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà di via Serassi 7.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.779.825	1.779.825	3.377.404	5.157.229
Debiti verso altri finanziatori	-	-	14.525	14.525
Acconti	-	-	3.392	3.392
Debiti verso fornitori	-	-	724.835	724.835
Debiti tributari	-	-	72.085	72.085
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	135.635	135.635
Altri debiti	-	-	637.205	637.205
Totale debiti	1.779.825	1.779.825	4.965.081	6.744.906

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
208.835	263.585	- 54.750

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	263.585	(54.750)	208.835
Totale ratei e risconti passivi	263.585	(54.750)	208.835

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Contributo Jerico	0	868
Prestazione di servizi	360	354
Servizio segnale	0	0
Risconto contributo BCC	26.503	0
Contributo Kooperationen - Skift	0	69.362
Contr. credito d'imp. beni strum.	31.026	36.049
Detrazione ristrutturazione	150.946	156.952
Totale	208.835	263.585

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Le detrazioni per ristrutturazione si riferiscono a crediti d'imposta legati alla ristrutturazione dello stabile di via Serassi 7. Tale detrazione è stata contabilizzata con il metodo indiretto, ossia rinviandolo per competenza sulla base del piano di ammortamento dei beni interessati, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Al 31/12/2025, la quota di risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni è pari ad euro 121.988.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione, ovvero per le prestazioni realizzate senza limite temporale, all'atto della maturazione del diritto alla riscossione del corrispettivo pattuito.

Non vi sono valori contabili espressi in valuta estera.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.537.970	5.373.097	164.873

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.783.971	4.684.286	99.685
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	753.999	688.811	65.188
Totale	5.537.970	5.373.097	164.873

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Prestazioni servizi sede - consulenza	165,140	171.428	- 6,288
Prestazioni servizi contabili	1,547,909	1.459.450	88,459

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Prestazioni servizi paghe	2,150,715	2.061.247	89,468
Prestazioni corsi	259,035	301.909	- 42,874
Prestazioni servizi progetti	130,448	148.543	- 18,095
Prestazioni Compliance	530,724	541.709	- 10,985
Totale	4783971	4.684.286	256169

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.783.971
Totale	4.783.971

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio, alla voce A5, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

La voce Altri ricavi e proventi ammonta a euro 753.999; rispetto al precedente esercizio si riscontra una variazione pari ad euro 65.188. Nello specifico le voci sono così suddivise:

Contributi in c/esercizio

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Contributi in c/esercizio	419.955	319.185	100.770
Contributi c/credito d'imposta	5.023	5.258	- 235
Totale	424.978	324.443	100.535

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Altri ricavi e proventi	307.598	346.883	- 39.285
Rimborso welfare conciliamo	21.423	17.484	3.939
Totale	329.021	364.367	- 35.346

La voce altri ricavi e proventi è principalmente composta da sopravvenienze attive ordinarie e da recuperi di spesa verso i clienti (spese anticipate). Negli altri ricavi e proventi è stato anche registrato il contributo concesso da BCC Treviglio, pari ad euro 25.000, poi riscontate per la quota di competenza, quale sostegno per la promozione dei corsi di specializzazione ed Alta Formazione promossi da Coesi anche in collaborazione con SdM *School of Management*, dell'Università degli Studi di Bergamo. La voce "rimborso per welfare conciliamo" si riferisce al rimborso previsto dal bando Conciliamo (Welfare gets to work) che si è chiuso nel corso dell'esercizio. Per completezza si segnala che è stato rilevato lo stesso importo anche tra i costi per neutralizzare l'effetto sul risultato d'esercizio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.200.074	5.097.559	102.515

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.010	10.196	(2.186)
Servizi	1.440.016	1.359.868	80.148
Godimento di beni di terzi	9.415	5.060	4.355
Salari e stipendi	2.339.973	2.289.374	50.599
Oneri sociali	687.999	602.363	85.636
Trattamento di fine rapporto	161.628	159.224	2.404
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	19.444	11.515	7.929
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.601	26.284	12.317
Ammortamento immobilizzazioni materiali	276.784	270.954	5.830
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.153	20.000	(3.847)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	85.337	217.313	(131.976)
Altri accantonamenti	12.593		12.593
Oneri diversi di gestione	104.121	125.408	(21.287)
Totale	5.200.074	5.097.559	102.515

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare di tali costi per l'esercizio in corso è pari ad Euro 8.010

La voce contiene principalmente costi per materiali di consumo (euro 1.662) e materiale di cancelleria (euro 6.224), oltre ad altre voci minori (euro 124).

Costi per servizi

L'ammontare di tali costi alla data del 31/12/2025 ammonta a complessivi euro 1.440.016. Di seguito i dettagli delle voci di costo raggruppate per natura.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Utenze	26.052	30.793	-4.741
Spese Condominiali	8.520	2.644	5.876
Manutenzione	51.679	52.294	-615
Assicurazioni	46.939	41.697	5.242
Pulizia e Vigilanza	47.800	47.803	-3
Compensi Sindaci	21.840	21.840	0
Compenso organismo vigilanza	2.500	2.500	0
Compensi a terzi	21.754	17.318	4.436
Compensi Professionali	63.346	55.884	7.462
Spese per fidejussione	4.341	4.361	-20
Compensi Amministratori	34.920	38.654	-3.733
Pubblicità	17.185	6.967	10.218
Telefono	19.268	19.848	-580
Spese Postali, per Servizi Banc.	12.679	7.663	5.016
Spese di rappr, per viaggi, mensa	71.580	78.274	-6.693
Spese certificazione	0	0	0
Ricerca E Formazione Pers	9.580	6.710	2.870
Software	179.767	178.312	1.455
Altri Servizi	724.360	665.404	58.956
Spese Pratiche Ns Coop	59.375	64.043	-4.669
Altre spese amministrative	863	1.323	-459
Rimborso Km	15.667	15.537	130
Totale	1.440.016	1.359.868	80.148

La variazione degli altri servizi, è rappresentata dai costi per consulenze che rispecchiano per analogia la variazione della componente ricavi per contributi avvenuto rispetto al precedente esercizio, e dai costi per le consulenze legate allo sviluppo delle digitalizzazioni descritte nella parte “fatti di rilievo” della presente nota. L'incremento dei costi per software è legato principalmente all'aumento dei canoni della piattaforma ERP adottata dalla società per lo svolgimento dei propri servizi (incremento quest'ultimo legato alla variazione ISTAT dell'esercizio). Le manutenzioni registrano una variazione dovuta alla contabilizzazione dei costi di manutenzione del software delle automazioni di processo implementate nel costo dell'esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

Alla data del 31/12/2025 tale voce ammonta a complessivi Euro 9.415 e risulta principalmente composta dal costo per noleggi deducibili.

Costi per il personale

Il costo sostenuto per il personale dipendente della Società nel corso del 2025, comprensivo di oneri sociali, accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed altre spese, ammonta a complessivi Euro 3.209.044. L'aumento dei costi per il personale, pari ad Euro 146.568, rispetto all'importo registrato al 31/12/2024 riflette sia una componente riferita alla variazione dell'organico aziendale, come sarà più ampiamente illustrato nel paragrafo "Dati sull'occupazione", che un incremento di costi principalmente legato all'aumento contrattuale CCNL commercio, firmato nel corso dell'esercizio 2024, che comporta un incremento del 15% nei quattro anni di valenza contrattuale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di sistematici piani di ammortamento, illustrati nella sezione di commento delle immobilizzazioni immateriali. Tale voce al 31/12/2025 ammonta a complessivi Euro 38.601.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di sistematici piani di ammortamento, illustrati nella sezione di commento delle immobilizzazioni materiali. Tale voce al 31/12/2025 ammonta a complessivi Euro 276.784. L'incremento di tale voce, rispetto al 31/12/2024, è pari ad Euro 5.830.

Svalutazione crediti

La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari a Euro 16.153, e riflette una puntuale analisi delle rischiosità dei crediti registrati al 31/12/2025.

Altri accantonamenti

Alla data del 31/12/2025 tale voce ammonta a complessivi Euro 85.337 e deriva principalmente dall'accantonamento per alcune partite di rischio attentamente valutate. Si rimanda a quanto già dettagliato nei precedenti paragrafi della nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2025, gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi Euro 104.121, con una variazione pari ad euro (21.287) rispetto al precedente esercizio. Di seguito i dettagli delle voci di costo raggruppate per natura.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Tasse e Imposte	24.261	25.863	- 1.602
Perdite su Crediti	0	0	0
Abbonamenti e Spese Internet	19.385	22.570	- 3.185
Contributi Associativi	12.251	11.896	355
Minusvalenze ordinarie	0	0	0
Sopravvenienze passive	7.674	28.331	- 25.657
Omaggi	9.344	9.266	78
Erogazioni liberali	9.000	9.600	- 600
Altri Oneri	783	398	385
Costi welfare per conciliamo	21.423	17.484	3.939
Totale	104.121	125.408	-21.287

Le sopravvenienze sono relative a rettifiche di valore di componenti positivi o negativi di esercizi precedenti.

La voce “costi welfare per conciliamo” si riferisce ai costi anticipati dalla società relativi al welfare del bando Conciliamo (Welfare gets to work) già descritto nella parte introduttiva, “Altre informazioni”, della presente Nota.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio hanno un saldo negativo ed ammontano, al 31/12/2025, ad euro (104.150).

Di seguito si riporta il dettaglio:

Altri Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio i proventi finanziari ammontano a euro 39.393, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Interessi attivi da titoli reddito fisso	0	13.429
Interessi attivi su depositi bancari	39.393	69.264
Altri interessi attivi	0	0
Totale	39.393	82.693

Interessi e Altri oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio si sono registrati oneri finanziari per complessivi euro 143.542, e sono così suddivisi:

Altri debiti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Interessi passivi su mutui	142.377	126.604
Altri interessi passivi e oneri finanziari	1.165	1.162
Totale	143.542	127.766

L'aumento di Euro 15.775 rispetto all'esercizio precedente è dovuto agli interessi passivi relativi ai nuovi finanziamenti accesi nel corso del 2023, 2024 e 2025.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	142.377
Altri	1.165
Totale	143.542

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					2	2
Interessi medio credito					126.604	126.604
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					1.160	1.160
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					127.766	127.766

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione nel "consorzio Distretto del cibo", in relazione al valore del patrimonio netto della partecipata, per euro 300.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42.342	100.482	(58.140)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	61.654	99.989	(38.335)
IRES	37.257	75.707	(38.450)
IRAP	24.397	24.282	115
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	(19.312)	493	(19.805)
Imposte differite (anticipate)			

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	42.342	100.482	(58.140)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Per l'esercizio 2025 non si è reso necessario procedere all'iscrizione in bilancio della fiscalità differita.

Conformemente a quanto previsto dal Principi Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	233.446	
Onere fiscale teorico (%)	24	56.027
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

Descrizione	Valore	Imposte
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Differenze in aumento	240.609	
Differenze in diminuzione	(318.818)	
Totale	(78.209)	
Imponibile fiscale	155.237	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		37.257

L'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) maturata nell'esercizio ammonta a euro 37.257.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.661.023	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	3.661.023	

Descrizione	Valore	Imposte
Onere fiscale teorico (%)	3,9	142.780
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Differenze in diminuzione perm	51.669	
Deduzioni "cuneo fiscale"	(3.087.115)	
Imponibile Irap	625.577	
IRAP corrente per l'esercizio		24.397

L'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) maturata nel corso dell'esercizio ammonta ad euro 24.397.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	63	64	4
Operai			
Altri	1	1	
Totale	65	66	4

Nel corso dell'esercizio sono state assunte n. 12 persone e cessate n. 12 persone.

Si rammenta che nella forza è inclusa una persona in distacco sindacale permanente.

Il numero dei dipendenti in forza al 31/12/2025 risulta essere di n. 70 unità, a cui vanno aggiunti un distacco ed un collaboratore.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori rilevanti/strategici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2025, è proseguita la politica di valorizzazione del personale per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri servizi. Sono stati implementati piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità professionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie (lavoro a distanza e meeting virtuali), prevenzione dei rischi sul posto di lavoro. Nel 2025 è stato proposto un corso su tematiche formative quali il benessere, mindfulness e gestione dei conflitti per migliorare il clima aziendale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e promuovere un clima aziendale positivo e produttivo

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi del nr. 16 bis, art. 2427, si informa che l'importo spettante al collegio sindacale ammonta a euro 21.840.

Il collegio non ha svolto altri servizi di verifica e neppure servizi di consulenza fiscale e servizi diversi dalla revisione legale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.920	21.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si segnala che in data 20.01.2023 la società ha sottoscritto un finanziamento ipotecario con Banca BPM della durata di 240 mesi per il quale è stata rilasciata garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà di via Serassi 7.

	Importo
di cui reali	1.797.992

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che l'unico soggetto definibile come "parte correlata" è Confcooperative Bergamo, rispetto al quale i rapporti sono stati realizzati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La società prosegue nella propria linea tesa al miglioramento del livello dei servizi forniti, in particolare con: investimenti in formazione del proprio personale, in investimenti in digitalizzazione e automazione dei processi, adozione di strumenti informatici adeguati ad un servizio facilmente fruibile e di qualità, intelligenza artificiale; questo con l'intento di dare ai propri soci un servizio di qualità ma con prezzi calmierati. A questo proposito si segnala che CSA Coesi ha iniziato un percorso coinvolgendo il personale interno, con lo scopo di formare sull'utilizzo, gli strumenti e le policy legate all'utilizzo di strumenti di AI, il tutto con il supporto di un consulente esterno: questa iniziativa ha l'obiettivo di far "crescere" all'interno, la dimestichezza e l'utilizzo di questo strumento, che sembra diventare sempre più imprescindibile nell'ambito degli strumenti professionali.

Si segnala infine che la società ha ricevuto l'accreditamento quale ente formatore ECM (Educazione Continua in Medicina).

Proseguono le proposte formative di qualità, grazie anche ad accordi con SDM-Università degli Studi di Bergamo.

Si segnala infine che in data 17 aprile è stata programmata l'inaugurazione dello stabile di via Serassi 5; alla data di chiusura di questa Nota i lavori sono in fase avanzata di ultimazione.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12 /2025 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Si riporta il prospetto con i criteri per la definizione della prevalenza sensi dell'art. 2513 del c.c.:

	Importi	Percentuale
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1) verso soci	2.408.060	50,3%
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1) verso terzi	2.375.913	49,7%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	4.783.971	100,0%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

1) Determinazione dell'importo ristornabile

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la

percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

	Importi	Percentuale
Attività svolta con i soci	2.408.060	51%
Attività svolta con i terzi	2.375.913	49%
Totale attività	4.783.971	100%

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico) + ristorni imputati a Conto Economico <ul style="list-style-type: none"> • il saldo, se positivo, dell'aggregato D • il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico = Avanzo di gestione rettificato	191.104
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	50,3%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	96.195

L'atto costitutivo determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici. I ristorni sono:

- Legati al volume di scambi con i soci: la ripartizione dei ristorni dipende della quantità degli scambi mutualistici realizzati dai soci con la cooperativa sulla base degli acquisti/prestazioni effettuati dal socio nel periodo di riferimento.
- Condizionati al risultato positivo d'esercizio: può aver luogo il ristorno solo in presenza di utile di esercizio, ed in misura non superiore al 50% del risultato dopo l'allocazione delle riserve previste dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo propone i ristorni indicando l'importo in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

2) Modalità di erogazione del ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci operatori per l'importo pari a euro 35.000,00, che non è stato inserito come componente negativo a Conto economico, ma che viene contabilizzato come destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio, provvedendo alla sua liquidazione mediante erogazione diretta. Si ricorda che CSA Coesi ha adottato un regolamento ristorni, deliberato nei precedenti esercizi, che si attiene alle prescrizioni previste ex L. 142/2001.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo	Causale
FONCOOP	188.549	Formazione finanziata
Comune di Bergamo	1.134	Contributi
CCIAA	35.000	Officina delle Idee-Vouch.digitali
Amministrazione Provincia BG	11.088	Contributo dote impresa
INPS	15.295	Contributo disabili
Fondazione Opera Bonomelli	5.881	Contributi
Totale	256.947	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella sopra riportata tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2025.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, propone quanto segue: dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 191.103,53, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione.

• 30% a riserva legale	57.331,06
• 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	4.683,11
• riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	94.089,36
• ristorno da attribuire ai soci cooperatori, mediante erogazione diretta	35.000,00

Si invitano i Soci a deliberare in merito alla destinazione dell'utile ed alla attribuzione dei ristorni.

Si segnala che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 scade il mandato triennale a suo tempo conferito al Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio ringrazia ancora una volta per la fiducia accordata ed invita i Soci a deliberare in merito a quanto riportato sopra nella prossima assemblea sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(*Monzani Massimo*)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.